SUPERDESIGN SHOW

@AT SUPERSTUDIO MAGAZINE

@AT - Giugno 2022 - n. 37 Edizione speciale Milano Design Week 2022 - superdesignshow.com

IL CORAGGIO DELLA CREATIVITÀ

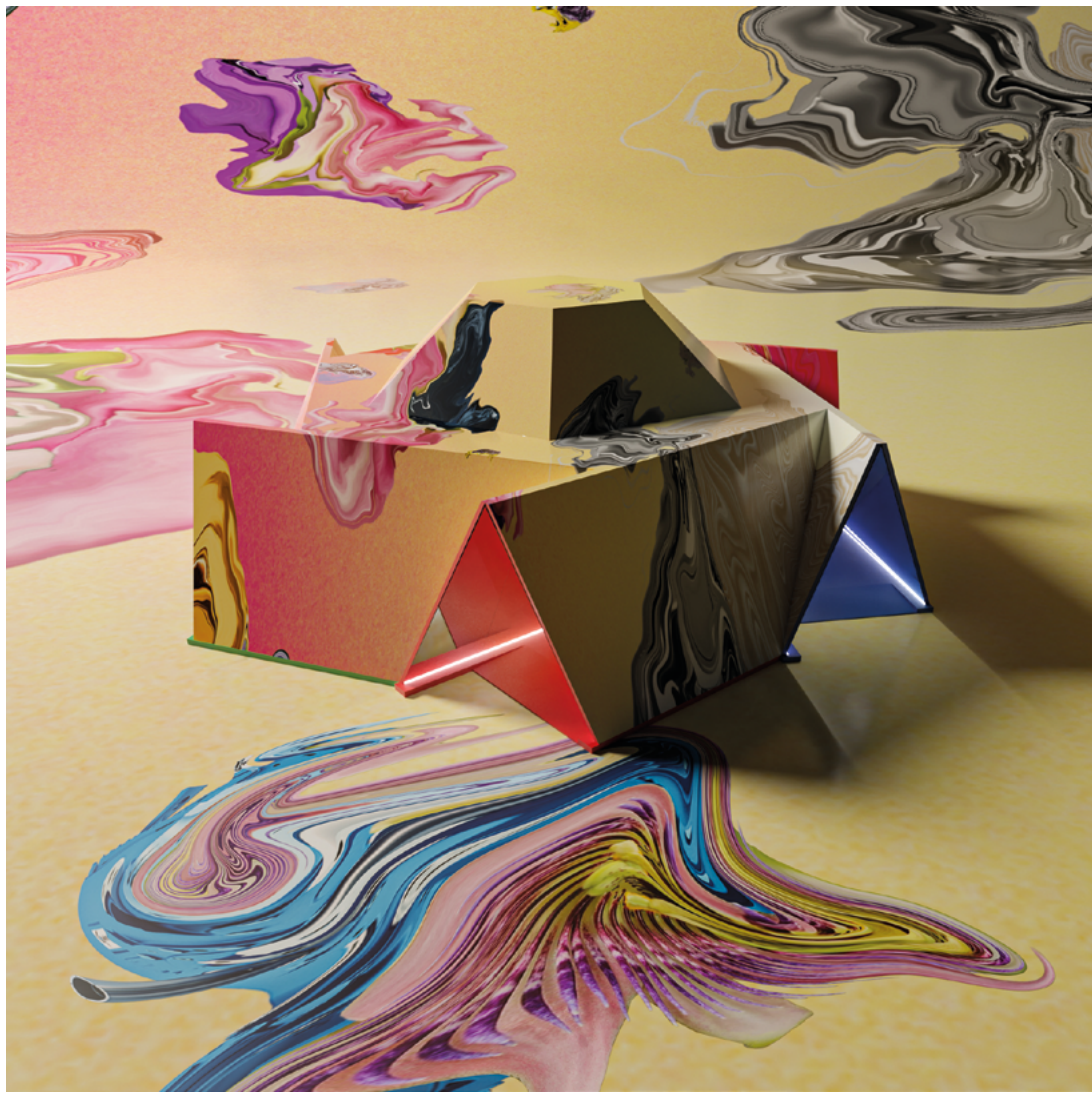
LOOKING AHEAD: questo il tema generale pensato, mesi fa, per dare la linea della prossima edizione di Superdesign Show di Superstudio durante la Design Week 2022. Quasi allontanandoci dalla convinzione dei più: "tornerà tutto come prima" e preveggendo che il futuro andasse davvero riformulato in tutte le sue espressioni, abbiamo invitato designer e aziende interessate al nostro evento ad allinearsi su questo vedere "oltre". Per essere in grado di esplorare territori sconosciuti, anticipare necessità e tendenze, **tradurre la parola "sostenibilità" – che è il tema comune che lega ogni cosa – in proposte concrete** e ridisegnare la nostra vita improvvisamente fattasi più complicata. L'occasione della Design Week 2022, collocata causa pandemia quest'anno in questa data anomala, resa ora ancora più incerta dalla guerra in Ucraina, ha annunciato l'appuntamento col design come un momento di ottimismo per puntare a ricreare il tessuto sociale commerciale e produttivo in modo positivo.

L'ultimo format di Superdesign conferma la direzione creativa di Gisella Borioli e l'art direction di Giulio Cappellini, che hanno reso l'evento Superdesign Show imperdibile e prestigioso a partire dalla prima edizione nel 2000 e nei suoi vari capitoli negli anni a seguire. L'impostazione punta ancora sulla internazionalità di aziende e designer, con grande attenzione ai paesi dell'East e del Far East, e sulla creatività femminile sempre più interessante e forse non ancora sufficientemente valorizzata.

Per questo ci piace iniziare sottolineando quanto Superstudio sia attento e favorevole al supporto delle donne creative, architette, artiste, designer, art-director, sempre più protagoniste del mondo del progetto in cui, fino a ieri, erano considerate mosche bianche al di là del loro effettivo talento. Ne troverete diverse, di persona o rappresentate dalle loro creazioni, in questa edizione di Superdesign Show. Due grandi artiste, Maria Cristina Carlini e Carla Tolomeo, vi accolgono con le loro opere in entrata e in finale della manifestazione, ben dodici designer nella sezione Donne&Design a loro specificamente dedicata, altre architette e creative con i loro progetti in diversi punti della esposizione generale. A questo proposito siamo orgogliosi di ospitare la collezione dello studio ucraino NOOM, disegnata da Kateryna Sokolova, che ci arriva direttamente da Kiev.

Il 2022 di Superdesign Show si presenta dal punto di vista della costruzione dello spazio come un "village" spontaneo, che si sviluppa per aree di interesse con "edifici" e installazioni site specific nei grandi saloni di Superstudio Più, in cui aggirarsi liberamente. Gli argomenti proposti affrontano, attraverso mostre individuali o collettive, tematiche di grande attualità guardando, appunto, lontano.

Gisella Borioli



Hypernova, labirinto caleidoscopico, molte entrate, molte uscite. Arte e design di Sara Ricciardi per glo™.

SUPERDESIGN SHOW: l'una apre e l'altra chiude. Con l'arte.

MARIA CRISTINA CARLINI. LA FORESTA SCARNIFICATA

Opere monumentali, materiali ruvidi, riferimenti ancestrali, emozioni forti, elementi naturali. È Maria Cristina Carlini, scultrice famosa nel panorama nazionale e internazionale, ad aprire fin dall'ingresso questa edizione di Superdesign Show con una scultura che fa riflettere.

"La forza delle idee" (dal titolo della mostra personale attualmente esposta al Palazzo delle Stelline in Corso Magenta a Milano) di Maria Cristina Carlini è la costante delle opere di questa artista, apparentemente fragile e delicata, che per tutta la vita si è cimentata con ferro, acciaio cor-ten, legni di recupero, terra, fango, stracci e li ha trasformati, agglomerati, scomposti e ricomposti, con una interazione tra passato, presente e futuro, in opere emozionanti, di grandi dimensioni, che sembrano supporre una forza fisica eccezionale.

Dalle prime esperienze artistiche in California alle mostre nei tre continenti, Europa America Asia, fino in Cina, i suoi lavori hanno portato il messaggio di una natura imperiosa e a volte ferita. Come la Foresta fatta di trochi scarniti fino all'essenza che introduce il visitatore al Superstudio e lo invita a riflettere sulla distruzione dell'ambiente e la sostenibilità, tema che permea molte installazioni presentate.

Mimmo Capurso

Maria Cristina Carlini. La Foresta, scultura in legno.

CARLA TOLOMEO. IL GIARDINO INCANTATO

Carla Tolomeo è una artista anomala nel panorama delle arti contemporanee. Nasce pittrice ma deve la sua più grande affermazione alle opere che interfacciano il mondo dell'arredo con l'immaginazione.

C'è la scuola di De Chirico, il cui studio ha frequentato fin da bambina. C'è la lezione della pittura giapponese e dei suoi primi quadri nei quali inseriva sempre una poltrona o una sedia, c'è l'idea di un mondo diverso, colorato, libero, che evoca una natura fantastica, c'è il desiderio di sensualità espresso dai tessuti lucenti e preziosi, nelle sculture di Carla Tolomeo. Che sono insieme oggetti su cui sedersi e opere da ammirare in tripudio di sete broccati e velluti su cui volano uccelli immaginifici, sbocciano rose oversize, danzano farfalle giganti e altri simboli felici. Dopo un lungo percorso costellato da successi internazionali che le hanno aperto di musei, gallerie e importanti collezionisti.

Oggi Tolomeo arriva a Superdesign Show con "Never rest on my Laurels", collezione appositamente realizzata per **Formitalia/Mirabili-arte da abitare** in edizione limitata e numerata.

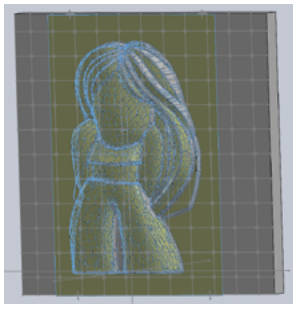
Carla Tolomeo. Divanetto Collezione Mirabili.

ASIAN IMPACT. Il nuovo che arriva da lontano.

Molti paesi del Far East non solo sono sempre più protagonisti di una evoluzione che li avvicina e spesso supera ricerche, obiettivi e soluzioni del mondo occidentale. Da tempo i designer e gli architetti giapponesi sono considerati tra le eccellenze del mondo e firmano i nostri più prestigiosi edifici, e i più immaginifici oggetti. I cinesi, ormai imbevuti di cultura cosmopolita, portano una parola nuova nella moda e nell'arte. I coreani primeggiano col cinema, la musica, l'immagine. La Tailandia si è ritagliata un posto speciale nel mondo della creatività, del design e del lifestyle, fondendo con la sua grande tradizione artigianale la lezione del design contemporaneo. Singapore con i suoi 4300 grattacieli è un laboratorio di architettura tra i più vivaci del globo. E così via, ogni paese dell'estremo oriente ha imboccato la via della modernità. Da anni Superdesign Show – sempre più internazionale – tiene gli occhi aperti su questa stimolante realtà e dedica grande spazio delle sue sale alle esposizioni del Sol Levante, sempre impeccabili e interessantissime. Nell'edizione 2022 Giappone, Hong Kong, Singapore, Tailandia hanno l'ultima parola.

THE MOT COMPANY. IL FUTURO È NELLE DOLLS

L'attenzione ai problemi del mondo e la spinta a trovare soluzioni che ne alleggeriscano il peso va di pari passo con le nuove tecnologie. L'industria associa la ricerca a stimoli diversi, dall'arte alla bellezza, dal sociale all'ambiente.



Flavio Lucchini, Doll. Scannerizzazione in 3D per The Mot Company.

Si sofferma sulle criticità create dalle pandemie, dalle guerre, dagli sconvolgimenti sociali e ambientali, dalle relazioni spezzate parlandoci di un futuro guidato dalla tecnologia sensibile, The Mot Company. L'industria di Tokyo leader nella produzione di plastica rinforzata con fibra di carbonio, attraverso un sistema di stampaggio a pressione ha introdotto un nuovo brevetto che può sostituire la produzione in autoclave, con risparmio energetico, riduzione degli scarti, dei tempi e dei costi. Le "bambole" che veicolano questi messaggi, prodotte con tale tecnologia si ispirano alle celebri Dolls, sculture pop di Flavio Lucchini. Si chiamano Fuzin e Rizin Dolls, la bambola del vento e la bambola della luce, "che possono sconfiggere le crisi e aiutarci a sperare in una nuova dimensione di pace e prosperità". Una interessante interazione tra arte, industria e responsabilità sociale.

Toyo Aluminium, Vortex to Diversity. Colori con pigmento CHROMASHINE®.

DITP. IMPREVEDIBILE DESIGN DI TAILANDIA

Organizzato dal Department of International Trade Promotion (DITP), "Slow Hand Design Exhibition 2022" è un progetto-installazione realizzato con prodotti dei designers tailandesi premiati con il DEmark Award.

Coppia di vasi di Thais per DITP.

Affrontando l'equazione Incertezza=Certezza propria dei tempi del lockdown, il curatore **Eggarat Wongcharit** fa riflettere sul concetto di imprevedibilità e nello stesso tempo propone le soluzioni per una nuova normalità più attenta al pianeta, con prodotti che riutilizzano materiali di riciclo, attrezzi per la ginnastica in casa, tappezzerie e cuscini che sprigionano fragranze, piatti dove combinare vari cibi per rallegrare chi è costretto a mangiare da solo, tappeti che massaggiano i piedi. Una selezione di 45 oggetti testimoni del miglior design tailandese sul tema BCG – Bio-Circular-Green Economy.

ADAL. L'ARMONIA NELLA NATURA.

Dopo la sua ultima partecipazione nel 2019, Adal, acronimo di Adviser for Amenity Life, storica realtà giapponese tra le più importanti nel settore contract, presenta il nuovo capitolo della collezione Look into Nature.

Adal. Chaiselongue Rakusui, design di Michael Geldmacher.

Come anticipa il nome "Harmonizing Landscape", Adal guarda alla natura, caratteristica del brand, creando un legame sempre più forte fra persone e ambiente. Sia nella scelta dei colori sia soprattutto nell'uso dei materiali. Tra i quali protagonista è l'igusa, varietà di giunco coltivato nelle risaie, utilizzato per i tatami. Sedie, chaise longue, tavole, sofà, pannelli modulari: dodici pezzi classici da interni e da esterni sono reinterpretati dal designer tedesco **Michael Geldmacher**. Di linea essenziale puntano sul comfort e la funzionalità e si integrano nell'ambiente creando una continuità fra dentro e fuori.

HKF&DA. DA HONG KONG A LONDRA E VICEVERSA

Da Hong Kong arriva "Project HK-UK: Design, Artistry and Craftsmanship", interessante progetto di HKF&DA (Hong Kong Furniture and Decoration Trade Association).

HKF&DA, 24+1, divano multifunzione.

Il curatore **Amy Chow**, per valorizzare i nuovi talenti e metterli in contatto con l'industria, presenta diciotto mobili nati dalla collaborazione di dodici giovani designer, sei inglesi e sei di Hong Kong. Svariate le proposte che rivelano creatività, originalità e l'ispirazione alle tecniche e ai materiali della tradizione. Dalla sedia 25/7 adattabile ai vari momenti della giornata a Compact Mobile che incorpora uno specchio, un portagioielli e uno sgabello. O il tavolo basso Just sit / amm-x-ww che reinterpreta i tavoli di meditazione e della cerimonia del té. O ancora il geniale Morpheus per architetti, un tubo con maniglia che diventa un tavolo da lavoro.

TOYO ALUMINIUM. NEL VORTICE DELLA DIVERSITÀ

S'ispira a un vortice l'installazione in alluminio "Resonance: Vortex to diversity" con i pigmenti della giapponese Toyo Aluminium.

Toshiya Hayashi e **Hokuto Ando** sono i fondatori di we+ di Tokyo, studio di design che esplora possibilità alternative al design commerciale, proponendo forti connessioni con l'esterno, sia con la natura sia con il tessuto sociale. Culmine di questo approccio è il nuovo allestimento "Resonance Vortex to diversity": la forma a vortice, fenomeno che in natura avviene quando elementi diversi entrano in contatto, richiama idealmente l'incontro felice di culture e valori diversi. Ricoperto dal pigmento metallico CHROMASHINE®, sviluppato dall'azienda Toyo Aluminium, l'imponente oggetto genera imprevisti effetti di luce e colore, dal quale prende forma un mondo ricco e diversificato.

FORUM8. THE THIRD DIMENSION

Un passo nel futuro ed ecco come la tecnologia in 3D può cambiare la progettazione e lo stesso modo di pensare entrando nella Realtà Aumentata.

Costruire e progettare ambienti in realtà virtuale utilizzando la modellazione grafica in 3D di mobili e arredi esistenti. Questo propone l'azienda giapponese Forum8 in una collaborazione con Cappellini. Perfetti esempi di sinergia tra tecnologia in 3D e design di interni, ecco la versione più recente di Shade 3D per la modellazione grafica in 3D di mobili e quella di F8VPS (Forum Virtual Platform System) un sistema a piattaforma virtuale per costruire ambienti in 3D. L'area di esposizione é dotata di un sistema di Realtà Aumentata grazie al quale i visitatori possono collocare vari arredi, progettati e sviluppati da Cappellini, in svariati ambienti virtuali a loro scelta.

Alessia Cappello, Assessora
Sviluppo Lavoro, Moda e Design, Comune di Milano

"L'auspicio per tutti è Look Ahead!.
Proviamo non solo a guardare ma a costruire il futuro.
E la prima cosa da ricostruire
è la rete di relazioni che c'è intorno al design.
Tornando a mettere Milano al centro del mondo,
con le idee ma soprattutto con un approccio sostenibile
e inclusivo, ora non più una scelta ma un dovere."

LFM: LE PAROLE PER DIRLO

Divano che esprime la sua comodità. Di Alessio Salvo per LFM.

Le parole trasformano le idee in valori, in progetti, in servizi. Il tempo, per chi lavora nel marketing e nella comunicazione, si misura in parole. Che possono diventare la base di una originale proposta d'arredo. In un momento storico come quello che stiamo vivendo, in cui tutto invecchia nel tempo di un click, torna il desiderio di concetti concreti e rassicuranti. "Verba non volant", le parole hanno un peso, un valore e sono misura del nostro tempo che va oltre le ore, i minuti e i giorni. Lo sostiene **LFM**, agenzia di comunicazione leader di settore da vent'anni, per la prima volta presente alla Milano Design Week. La sua capsule collection "Just Time" progettata da **Alessio Salvo**, a forma di parole, attraverso le linee dei propri componenti di arredo, costruisce una sorprendente area living, significante, accogliente e cozy dove il divano è proprio "Comodo".

SUPERGREEN. Il massimo è nella natura.

Vivere, rilassarsi, lavorare, giocare, leggere, studiare, pensare, muoversi, incontrarsi in mezzo alla natura invece che nei luoghi chiusi consacrati a queste attività è un desiderio comune e una tendenza.

Tiny Company. A House, casetta minima prefabbricata in legno e vetro.

Paolelli Garden. Collezione Con le Mani.

MOLTO PIÙ CHE UN GIARDINO

Perché non dedicare al giardino, alla corte o al terrazzo la stessa cura della casa o della sede di lavoro?

Nel grande art-garden all'ingresso di Superstudio, tra le sculture di Flavio Lucchini, una installazione diffusa nel verde racconta le novità dell'arredo open-air con i complementi per il giardino di **Paolelli Garden**, gli arredi di **Piero Lissoni** e **Patricia Urquiola** per **Janus et Cie** e la pavimentazione in pietra di **Nero Sicilia**.

Per nuove funzioni interno/esterno e architettura in una visione amica della natura ne è esempio la grande veranda biofilica multifunzione e modulare di **Massimiliano Mandarini** con **Gaviota** Pergole Bioclimatiche e che nasce da un percorso di ricerca e progetto orientati all'Agenda 2030 per ambienti e spazi Human e Green. A corollario **Epta** wine e food library, **Rbm More** per un riscaldamento sostenibile, **Assa Abloy** porte automatiche smart, **Biscarini Milano**. Sorprende la "A-House" di **Tiny Company**, casetta minima di ottimo design, adatta ad usi diversi, in legno e vetro, di 25 mq appena, risultato di una collaborazione tra il fondatore **Lukáš Otevřel** e l'architetto **Martin Stára** dello studio Perspektiv. All'interno il designer **Jiří Krejčiřík** e l'artista **Taja Spassková** incorporano una lampada monumentale di **Jiří**, un disegno pirografico di Taja e un elemento dei loro mobili da collezione Nouveau.

SuperGreen porta avanti il discorso iniziato anni fa da Superstudio nel proporre lo stile italiano con vocazione internazionale mixando in ambienti vari grandi brand del made in Italy e scelte personali come nei SuperLoft (2018), SuperHotel (2019), SuperCampus (2021) e ora SuperGreen, un progetto sempre a cura di Giulio Cappellini e per l'occasione quest'anno con la collaborazione di Massimiliano Mandarini.

PIANTE E VASI RARI COME IN UN MUSEO

Sul tema del verde unito al design anche la sala Art Point, la prima che il visitatore incontra. Dove la mostra "Tree&Vases" della **Fondazione Biohabitat** mettendo in scena come fossero grandi sculture in un museo rare specie di piante tropicali ci parla di biodiversità. Nello stesso tempo ci fa riscoprire la riedizione di meravigliosi vasi di plastica riciclata e sostenibile di **Serralunga**, disegnati da autori famosi come **Zaha Hadid**, **Rodolfo Dordoni**, **Jean Marie Massaud**, **Philippe Starck**.

MATERIALLY. LA CITTÀ È "LEGGERA"

Come trovare le giuste soluzioni per un modo di vivere urbano rispettoso dell'ambiente, tra tante informazioni che arrivano da ogni parte? Risponde "Urban Matter(s)-Material Reduction for a Lighter City", la collettiva a cura di Materially con proposte per ridurre l'impatto delle emissioni, dell'energia e degli stessi materiali.

Courtesy Nazena

L'obiettivo è una città leggera. Cioè con un'alta qualità dell'aria e della vita, che risponda però anche alle esigenze della contemporaneità. Materially, impresa sociale che aiuta le aziende nello sviluppo e nella diffusione dell'innovazione e della sostenibilità, parte da una profonda conoscenza dei materiali e da un'esperienza sulla città come contenitore di innovazione. Fondamentale per creare una cultura da applicare alle attività delle imprese e per promuovere e aumentare l'economia circolare per quel che riguarda i materiali.

Quattro le aree della mostra, dove aziende espositrici selezionate raccontano le loro storie virtuose per un futuro a misura d'uomo e di comunità. Tra queste, **Covestro**, **Saxa Gres**, **Holcim Italia**, **Marcegaglia Digital Print**, **MM**, **YKK**, **ST Powder Costings**, **FENIX**, **Coffefrom**, **Mixcycling** e molte altre. Quattro anche le tematiche: "Carbon Revolution" (ridurre, arginare, abbattere), "Breathing Quality" (proteggere filtrare, purificare), "Resourceful Waste" (limitare, ripensare, trasformare), "City Skin" (mutare, rivestire, ingentilire). In programma incontri e dialoghi sull'argomento oltre a tre talk on-site e online con la partecipazione di esperti, progettisti, aziende e amministratori impegnati nella ricerca di soluzioni possibili. In perfetta coerenza anche l'uso e il riuso dei materiali per gli allestimenti. Tutto lo spazio dell'esposizione è delimitato dal tessuto "The Breath" della startup italiana **Anemotech**, capace di assorbire, bloccare, disgregare le molecole inquinanti nell'atmosfera. Inoltre, grazie ad accordi con le aziende coinvolte, tutti gli oggetti e gli arredi come i materiali esposti, verranno riutilizzati evitandone così lo smaltimento nelle discariche.

ART/IGIANATO D'AUTORE

Artigianato e design vanno sempre più di pari passo. Il saper fare si accompagna alla progettazione. In una visione rivolta al futuro. Ne sono un esempio alcune aziende italiane riunite in un progetto comune o in una collettiva.

ALTO ADIGE: UN'IMPRONTA CHE RIMANE. Il progetto "Fingerprint Südtirol", organizzato da **Ivh.apa Confartigianato Imprese**, **IDM Alto Adige e Studio Oberhauser**, raccoglie dieci aziende dell'Alto Adige, per la prima volta insieme per far conoscere i propri prodotti nei dettagli. Diversi per materiali, stile, funzione, dalla creazione artistica all'oggetto d'utilità, sono accomunati dalla maestria delle lavorazioni. Da **Kalmo** che usa il marmo alle **Falegnamerie Reinhold Stoll**, **Declara**, **Karnutsch**, sintesi di artigianato e design, alle surreali sculture di **Ivan Lardschneider**. Dai pavimenti in legno o in piastrelle di **Lobis Pavimenti** agli artistici pezzi da giardino di **Manufaktur Gurg**, alle realizzazioni in Corian di **Planit GmbH**. Fino all'oggettistica e ai gioielli, in marmo di Lasa, degli scultori e scalpellini di **Josef Mayr & Co.KG** e agli inediti e unici cappelli con visiera, in legno di ciliegio o in noce, di **Christian Plancker** per **Kapl**.

Klimakabine. Di Declara e Studio Oberhauser.

CNA: MAESTRI D'ITALIA. Sono sette le realtà artigiane, di tutta Italia, che fanno parte della collettiva "Fuoriserie-Unicità per il domani", organizzata dal CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa). La più antica è **Busatti**, tessitori di Anghiari, in Toscana, dal 1842. Viene da Città di Castello la cooperativa **Ceramiche noi**. Dal centro di Bologna **Doodesign**, azienda di interior e progettazione di prodotti su misura. **Nestart** di Rolo, Reggio Emilia, è una start up che lavora con gli scarti dell'acciaio industriale riciclato. Dalla provincia di Reggio Emilia, Muraglione, anche **Pollini Home** che realizza arredi in gres porcellanato. **Project the Sign** di Civita Castellana, Viterbo, produce artistici radiatori in ceramica. Mentre l'artista **Dave Guccione** di Castelfranco Veneto propone i suoi pannelli dalle colorate geometrie.

Band of triangles. Pannello magnetico di Dave Guccione Visual.

MINIVASES: CREATIVITÀ SENZA FINE. L'installazione dei 1000 vasi artigianali uno più fantasioso dell'altro all'edizione di settembre 2021 di Superdesign Show ha ottenuto un grandissimo successo. Per l'edizione dell'evento 2022 la mostra raddoppia con l'originale scelta del formato "mini", altezza massima 20 cm. Sempre curata da **Francesco Pirrello**. Ciascuno dei pezzi unici realizzati da centinaia di designer e artigiani indipendenti provenienti da oltre 40 paesi dimostra come la fantasia possa lavorare all'infinito su un unico soggetto e la bellezza prendere le forme più svariate, in uno straordinario viaggio intorno al mondo. Forme tribali, minimali, pop, sculturali, elementari, complicate, sofisticate, puriste, sofisticate, divertenti, sinuose, geometriche, irregolari, stupiscono il visitatore. I vasi esposti sono disponibili per la vendita.

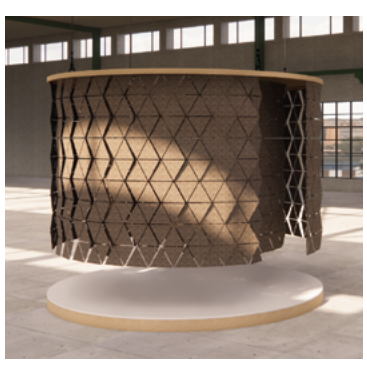
Minivasi di Catherine Choachuy.

ALCANTARA. A PROPOSITO DI SOSTENIBILITÀ

"Someone is Lying" un titolo perfetto per il progetto di Alcantara, azienda leader nel settore e certificata Carbon Neutral dal 2009, per sensibilizzare un pubblico trasversale sull'importanza di un impegno basato sulla scienza e sui fatti e non sulle comunicazioni ingannevoli che circolano sul fronte della sostenibilità. Con una maxi installazione simbolica e provocatoria di 10 metri di lunghezza e 6 di altezza, collocata nella grande Piazza degli Eventi, richiama l'attenzione con vari talk condotti da esperti di primo piano su quanto c'è di vero e di falso nella comunicazione che affronta l'argomento della salvaguardia del pianeta e un ironico pamphlet da consultare a riguardo.

SACES. ALGHE: RISORSE NON RIFIUTI

La natura ricicla tutto, l'uomo no. La sostenibilità deve partire dalla conversione di tutti i materiali biodegradabili in risorse, alghe comprese. L'ultima proposta è un padiglione multisensoriale interamente composto da tessuto generato dalla trasformazione delle alghe raccolte sulle coste maltesi e ispirato dalla struttura della posidonia marina. Questo il manifesto di Saces, società composta dagli studenti di architettura e ingegneria civile dell'**Università di Malta**. Le alghe depositate in riva al mare invece di essere costoso materiale da smaltire diventano prodotto. In un processo creativo ed economico sostenibile e veramente circolare!



Installazione Alka realizzata con alghe. Progetto Università di Malta per Saces.

PROGETTI AL FEMMINILE. A CIASCUNA IL SUO

Ancora una volta torna il topic della creatività femminile: 12 più 21 autrici presentano un "autoritratto creativo" nel linguaggio per loro più naturale, quello del design e delle idee che arricchiscono l'ambiente quotidiano.

Per l'archistar **Paola Navone** è "Poetry House", la casa immaginifica e tutta da inventare, che si appoggia sui tappeti in ceramica di **ABK Ceramiche**; per la premiatissima designer **Ilaria Marelli** è la panca-braciere creata per **Steeles**, dalle forme minimali ed eleganti, bucherellate da infiniti fori in un gioco di pieni e di vuoti. Per le **21 artiste e artigiane e le 3 curatrici Caterina Misuraca**, **Sandra Faggiano e Valentina Martin** del collettivo **Food Design Stories** è una tavola imbandita, etica per materiali e lavorazioni, dall'estetica di fiori e nuvole fluttuanti nell'aria. E con loro, in una sorta di specchio progettuale che contrappone ogni autrice a una sua recente realizzazione di design, **Ana María Gómez**, designer colombiana che con "Oruga" propone il nomadismo d'arredo e i mobili portabili, pensati come oggetti fluidi che si adattano a chi li "indossa". La britannica **Malin Iovino** racconta le sue storie familiari con "Expression Through Wave": coloratissimi arredi ottenuti con l'antica tecnica svedese a telaio degli snören, tramandatale dalla nonna; **Camilla e Valentina Gallo**, fondatrici del laboratorio **Jamais Sans Toi**, si ritrovano nelle "Icone di Stile", i loro gioielli riletture pop e contemporanee delle antiche icone bizantine, simboli di una nuova raffinatezza.

Un altro ritorno è quello di **Adriana Lohmann** che firma per la startup **KLAKdesign**, "Enjoy", una panca modulare pensata per la convivialità, il fitness e la meditazione che è, al contempo, una scritta in plexiglass da appendere alle pareti o da appoggiare su un mobile.

Tina Rugelj è le coste della sua Croazia con "Tales of Adriatic", cinque pezzi di arredamento dall'ispirazione marina, che raccontano il legno asciugato degli olivi e la pietra bianca di **Brač** con cui sono realizzati i tavoli, le reti da pesca intrecciate a formare delle lampade; **Sabine Baz** fondatrice di **SABBA Designs** si ritrova nella musica, ispirazione di "Harmonious Living", dove la precisione grafica del design svizzero è unita alla qualità del lusso italiano e ogni oggetto cattura ed incarna un'idea o un concetto musicale. **Ellesanti** con "Rituale e gestuale" fa del gioiello il centro di un mondo di integrità e bellezza, fondato sulla gestualità e lo scambio creativo e dedicato all'esperienza tattile e visiva, giocosa e gioiosa.

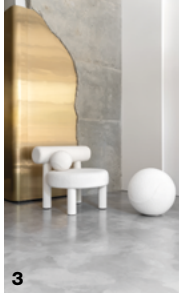
Diana Zabarella è l'architetta che parla il linguaggio di Venezia, delle antiche tecniche di lavorazione del vetro, del legno e dei tessuti nella collezione "Laguna" dominata dalla tipica cromia verde-azzurra. Infine, **Laura Zeni**, affermata artista e designer, si autoritrae nei divertenti e ironici complementi d'arredo che l'hanno resa famosa, con sagome e profili di volti stilizzati ispirati ai suoi ritratti interiori.

DONNE&DESIGN: Ritratti di creatività.

I volti delle protagoniste. Da sinistra, prima fila: Adriana Lohmann, Camilla e Valentina Gallo. Seconda fila: Ana María Gómez, Laura Santi. Diana Zabarella, Ilaria Marelli. Terza fila: Sabine Baz, Paola Navone, Malin Iovino, Laura Zeni. Quarta fila: Tina Rugelj, Caterina Misuraca, Sandra Faggiano, Valentina Martin.

1

2


3

4

5

6

7

8

9

STANZE DAL MONDO

Per quanto lo sguardo sia rivolto ad un futuro digitale dove le case dei sogni le troveremo nel metaverso, torna forte il desiderio di comfort, di quella home-cocoon che, anche se piccolissima, deve essere rassicurante e personale. Nella sezione CASE COZY COSÌ "stanze" con stili diversi ci arrivano da paesi diversi.

Un confronto stimolante e senza confini che crea, con forme morbide design minimale e human technology, ambienti dall'alto tasso di benessere abitativo introducendo anche il "design sentimentale" che attinge ai ricordi familiari sviluppando innovazione. Come nel caso, tra gli altri, del giovane designer ungherese **Gaspar Bonta** (1) di **Egyenes Labirintus Kör** che si ispira ai ricordi d'infanzia e dei nonni, entrambi artisti. Arrivano dalla Polonia i salotti di **Sits** (6) che li costruisce con rassicurante sostenibilità nella scelta delle lavorazioni e dei materiali. Dal Giappone ecco il soggiorno essenziale e tecnologico di **mui Lab** (7), con i sensori sensibili che adattano autonomamente luminosità, temperatura, suoni. Da Singapore invece i complementi passpartout di **OBJKT Studio** (9).

La presenza last-minute, forse più emozionante, è quella di **Noom** (3), azienda ucraina che nonostante la guerra è riuscita a ritagliarsi un angolo sicuro per terminare la produzione di un simbolico salotto disegnato da **Kateryna Sokolova** e portarlo a Milano per l'occasione della Settimana del Design. A cui si è aggiunto, last-last-minute, su segnalazione di Kateryna, **Dmitriy Slinkov** con due piccoli pezzi dall'insolito disegno, pouf e tavolino, di **Woo**.

Dall'Italia arrivano interessanti idee: i pezzi contemporanei di **Elli Design** (5), in plastica 100% riciclata, realizzati attraverso manifattura additiva, che guardano al dialogo fra la natura - con la sua perfetta imperfezione - l'artigianalità e l'innovazione.

L'importanza dell'illuminazione nel creare ambienti di grande impatto visivo la sottolinea **Icone Luce** (4) con le sue lampade più recenti, progettate da **Marco Pagnoncelli**, semplici nella forma ma preziose nelle lavorazioni e nei materiali, accostate a altre riconosciute icone del design. Poi la semisfera che purifica l'aria di **My Air Pure** (2) con il progetto Space di **Giorgio d'Alessandro** e le innovative soluzioni domotiche di **Black Nova** (8).

ARCHITECT-TOUR

Una riflessione sul mondo dell'architettura è proposta attraverso video e talk in un ambiente dedicato, la Visual Room. Il palinsesto di approfondimento, aperto e plurimo, verrà comunicato in INFOPOINT durante la settimana, dove si alterneranno video, presentazioni, talk e momenti di incontro.

- **Magnetti Building** (recentemente acquisito dal **Gruppo Grigolin**), in una spiazzante sala parametrica nella quale le linee si animano imprevedibilmente, presenta con una video-installazione l'importante restauro del Teatro Donizetti a Bergamo ottenuto con tecniche e prefabbricati d'avanguardia. Magnetti Building è anche il costruttore cui abbiamo affidato la rigenerazione della vecchia fabbrica siderurgica abbandonata di via Moncucco, ora splendida location per fiere e eventi culturali ribattezzata Superstudio Maxi per sottolineare l'eccezionale ampiezza del suo unico grande salone adatto a fiere e manifestazioni di grande respiro.
- Nella sala contigua **Talk&Meet** un video tutti i giorni a ore prestabilite illustrerà la terza sede di Superstudio **Superstudio Maxi** e la nuovissima piattaforma **Superstudio Cyberspace**, versione virtuale del nostro spazio e degli eventi che contiene.
- E ancora: tutti i giorni alle 18 **Matrix4Design** con la giornalista **Laura Ragazzola** invita a seguire "Un architetto italiano a…", reportage video negli studi d'architettura più famosi del mondo capitanati da un italiano che ne svelerà obiettivi e segreti.
- Il giorno **8 giugno alle ore 18** talk con la special guest della serie, l'architetta **Monica Tricario**, esperta in sostenibilità nel sociale e nell'architettura. È socia co-fondatrice di **Piuarch Studio**, uno degli studi più famosi di Milano, autore di importanti edifici in città e di progetti per le maggiori maison di moda internazionali, tra cui Dolce&Gabbana, Gucci, Fendi e Givenchy, Prada.
- Agli incontri BtoB o semplicemente a momenti di relax è riservata, su richiesta, la **Meeting Room** al primo piano. Alle pareti la nuova serie di digital paintings "Skyscrapers" di **Flavio Lucchini**.

Monica Tricario, architetto, founder e partner Piuarch Studio

"La sostenibilità ormai è un aspetto imprescindibile del progetto architettonico. Il comparto dell'edilizia è responsabile del 40% della emissione di anidride carbonica nel pianeta. Lavorare su questo aspetto è un dovere per tutti."

Divining Design Trends. Progetto degli studenti per scoprire le tendenze attraverso le carte del gioco dei tarocchi. ISTITUTO MARANGONI. THE SCHOOL OF DESIGN

Alberi blu alle entrance di Superdesign Show. Progetto di Giulio Cappellini e intervento art di Sonja Quarone con la resina a superficie materica di GOBBETTO

Cuscini haute couture pezzi unici da avanzi di tessuti per arredo. Progetto di Carolina Nisivoccia per ATELIER DES REFUSES

Installazione Rays of Light, KLAKdesign.

GLOBAL DESIGN: international brands

Il passaggio nell'area cosmopolita e multiculturale del grande salone centrale di Superdesign Show lo segna l'impressionante portale di luce di KLAKdesign, formato da dodici raggi luminosi, lunghi 6 metri, intersezione artistica delle lampade led in alluminio Slim di Giò Colonna Romano e Adriana Lohmann. Le aziende che troviamo qui guardano davvero lontano.

METODA. LA DOPPIA FACCIA DEGLI OGGETTI

Dalla Croazia Metoda propone la riflessione sui metodi di progetto di sette designers che uniscono una spiccata individualità creativa al rigore delle forme. Un progetto realizzato con il sostegno dell'Unione europea nell'ambito della creazione del centro di sviluppo CEKOM SPIN, Požega, Croazia.

Sedia della collezione Metoda, design di Numen For Use.

Immaginate una tela bianca che man mano viene alterata, colorata, lacerata dagli interventi dell'artista, che vi imprime proprio quello che la rende unica e ricercata, il suo stile. Partendo da questa immagine, i designers di Metoda hanno creato la loro prima collezione "Research and reflections on design", sette oggetti divisi a metà a rappresentare la divisione tra razionale e irrazionale. Sulla base neutra della materia prima, il legno con i suoi cerchi e anelli naturali, si innestano le variazioni irrazionali che offrono a ciascuno l'opportunità di una creazione personale: il colore apre così nuove frontiere visuali e di esperienza, esaltando l'universalità e la forza della bellezza dell'oggetto. Da questo intreccio di forma e funzione nascono prodotti come la sedia di Numen/For Use che nega e al contempo esalta il materiale attraverso un audace design curvilineo e l'oggetto di Grupa, dove una complessa rete di elementi lineari trasversali taglia la base evocando forme classiche in una nuova interpretazione spiritosa ma sempre vicina alla logica della funzionalità.

SATELLIET ORIGINALS. UN HOTEL COME A CASA

Satelliet Originals. design di Lars Snellaars.

Nasce l'esigenza di migliorare la qualità di hotel, e uffici trasformandoli da anonimi contenitori transitori a luoghi da ricordare, anche attraverso mobili dalla forte identità stilistica e di alta funzionalità.

2022: la tecnologia ha annullato, almeno virtualmente, la barriera della distanza fisica: siamo sempre in contatto ma non sempre riusciamo ad essere realmente connessi quando ci incontriamo. Per questo la qualità dello stare insieme, anche in luoghi di passaggio come alberghi e ristoranti, diventa importante. Da questa necessità nasce "Be an original", la collezione di arredi per l'hotellerie della factory Satelliet Originals. Ogni pezzo, racchiude la creatività unica di importanti designer olandesi che viene esaltata dall'incontro con l'esperienza dell'azienda di Amsterdam. Un progetto nato da chi crede che facendo parte di un gruppo si possa essere più forti pur rimanendo unici e originali.

STRATASYS. NON CHIAMIAMOLE SOLO STAMPANTI

La moda e il design scoprono nella tecnologia futuristica, inclusa la stampa 3D, un alleato prezioso che si offre come strumento perfetto per la creazione di prodotti di eccellenza per fattura e originalità.

Perfume bottle, design di Illusory Material. Stratasys.

Nuovi scenari produttivi e una gamma infinita di soluzioni creative: l'israeliana Stratasys presenta la collezione "Ssys 2y22 Reflection", realizzata con Stratasys J850™ TechStyle™, la più recente stampante PolyJet dell'azienda che è anche la prima stampante 3D del settore progettata specificamente per la stampa diretta su tessuto, simulando texture e finiture diverse. Questa soluzione apre possibilità illimitate per gli stilisti e i designer nella personalizzazione e customizzazione dei tessuti stampati in 3D grazie alla versatilità di un prodotto adatto alla creazione di abbigliamento di alta gamma ma anche di borse, accessori e calzature. La collezione è composta da pezzi realizzati da importanti nomi della moda e del design come **Karim Rashid**, **Jasna Rok**, **Foraeva e Travis Fitch**. E questo sembra essere solo l'inizio di un viaggio tecnologico fatto di sperimentazione e innovazione che ha solo scalfito la superficie di ciò che è possibile.

AFFRESCHI&AFFRESCHI. NEW WALL DESIGN

La bellezza in ogni sua espressione è la grande protagonista dell'installazione Creative Flow composta da opere legate da un sorprendente e inedito fil-rouge materico: l'affresco da parati.

Affreschi&Affreschi, dalla collezione Venus disegnata da Milo Manara.

Il concetto di bellezza interpretato attraverso le opere di **Milo Manara**, le finezze grafiche di **Studio MILO**, le figure umane destrutturate dell'artista **Maria Dalli**, le geometrie della pittrice **Simone Florell** fino ai suggestivi paesaggi del designer **Fabio Novembre**, questo il "Creative Flow" di Affreschi&Affreschi, azienda prima al mondo a produrre carte da parati riprodotte interamente su fogli di intonaco fresco arrotolabile. Una formula 100% Made in Italy, innovativa ed ecosostenibile che consente di ottenere l'effetto di un vero e proprio muro dipinto. Particolarmente interessante il focus della collezione Venus di Milo Manara con cui il fumettista e artista, protagonista di un evento speciale durante la settimana, celebra la bellezza femminile.

Milo Manara, fumettista, illustratore, autore

"Non sono l'unico nella storia che ha utilizzato la figura della donna come paradigma e come simbolo di umanità. E anche in questo caso mi è sembrato giusto continuare a farlo."

HABITS DESIGN STUDIO. IN UN CERCHIO DI LUCE

Il cerchio come ancestrale confine spaziale in cui chi si muove produce vere e proprie scenografie di luce, suoni e colori con uno scambio inedito di informazioni tra prodotto e utente.

Innocenzo Rifino e Diego Rossi, fondatori di Habits Design Studio, raccontano con entusiasmo il progetto in scena al Superdesign Show 2022: "si tratta", spiegano, "di una struttura modulare composta da 24 elementi in metallo interconnessi dotata di 5400 LED RGB disposti in un totale di 40 metri di lunghezza. Il sistema è gestito da un software che mette in collegamento un microprocessore e una telecamera ad infrarossi che rileva il movimento dentro l'anello, elabora immagini e luci producendo una scenografia luminosa di colori e sonorità unica resa spettacolare dall'arte della compagnia di danza **Kataklò Athletic Dance Theatre** ma in cui performer ma anche i visitatori possono entrare e interagire". L'attività di ricerca dello studio punta infatti alla creazione di prodotti elettronici in grado di dialogare con l'utilizzatore e che preludono a un futuro di domotica "a reazione emotiva".

Habits Design Studio. Sincronia, installazione luminosa con i performer Kataklò Athletic Dance Theatre.

FLAMINIA. LA STANZA DA BAGNO VA IN VETRINA

Talmente bella da poter assurgere a invito ad inoltrarsi nei meandri di Superdesign Show, la sala da bagno di Flaminia che assomiglia a un sofisticato salotto dove passare il tempo a prendersi cura di sé. Progettata da Giulio Cappellini con Astra, sanitari silver-black di **Flaminia**, il rivestimento in grès porcellanato di **Mirage** e altri pezzi di design e artworks. Un ambiente ricostruito nell'Art.Box, la vetrina su strada di Superstudio Più, al 27 di via Tortona, che generalmente espone opere e oggetti d'arte delle mostre interne.

SITS. L'ARREDO CHE INVESTE IN SOSTENIBILITÀ

Sits. Poltrona Uma, design di Steven Schilte.

Lo studio e la messa in atto di produzioni sempre più green è un dovere sociale imprescindibile per le aziende. Ridurre al minimo le emissioni di CO_2, scegliere legno certificato fsc, investire in apparecchiature ad alta efficienza energetica ed alimentare la produzione con energia da fonti rinnovabili, queste sono alcune delle iniziative che **Sits**, affermata azienda polacca di arredi di design, sostiene da anni per garantire la sostenibilità dei suoi pezzi. Un impegno costante che porta però a risultati tangibili in termini di ritorno economico e di qualità produttiva, un impegno condiviso con i designer che hanno realizzato i mobili presentati a Milano: "Uma" di **Steven Schilte**, poltrona dal design ispirato agli anni 70, "Britt" sofà in stile scandinavo sorprendentemente confortevole disegnato da **Anna Näsström** e "Edda", un sistema di divani componibili pensato da **Böttcher&Kayser** che si rifà alle moderne architetture urbane.

Energie rinnovabili e crisi dei combustibili fossili ci fanno presagire un futuro sempre più blu-e. E le sanzioni e controsanzioni della guerra alle porte dell'Europa che impatteranno sulle forniture elettriche ci invitano a correre veloci ai ripari. Due grandi aziende di mobility per mare e per terra presentano le loro novità.

MOBILITY: Il futuro è Blu-E.

ROSSINAVI. ANDAR PER MARE SENZA INQUINARE

Rossinavi. Sea Cat 40, primo catamarano totalmente elettrico.

Sea Cat 40 nuovo concept di catamarano ispirato all'ambiente marino in una visione green che guarda allo sviluppo di tecnologie sostenibili è la novità del settore.

Completamente elettrico grazie a pannelli fotovoltaici a emissioni 0 per il 90% del tempo. È proposto da Rossinavi, importante cantiere navale di Viareggio. Il progetto presentato al Superstudio "Blu-E, The Underwater Experience" invita ad entrare in una grande "scatola" esperienziale che simula la vita subacquea e fa scoprire l'importante ruolo del fitoplancton nella nostra esistenza e i mondi dell'energia rinnovabile e della sostenibilità.

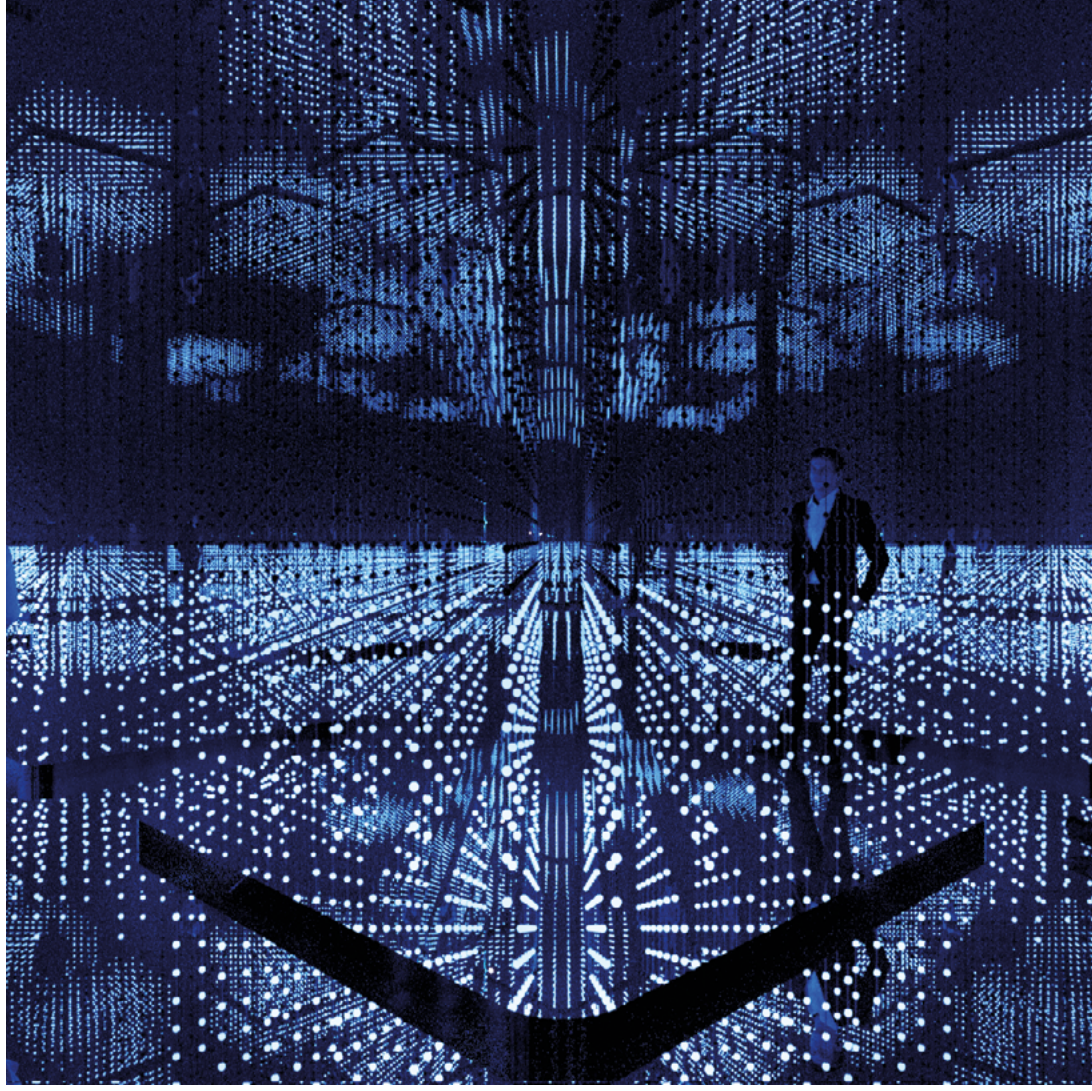
LEXUS. UN FUTURO ELETTRIZZANTE.

Come tradurre il tema – sulla bocca di tutti – della sostenibilità in proposte concrete e lavorare davvero per un futuro carbon-neutral?

Lexus ha dato la propria risposta, lanciandosi nell'esplorazione di nuove architetture per i suoi veicoli, provando anche a riconsiderare il suo ruolo nel panorama della mobilità del nostro continente nei prossimi decenni. Lo ha fatto avvalendosi di una delle menti più creative del nostro tempo: Germane Barnes, architetto e designer pluripremiato che presenta ON/, installazione immersiva illuminata dalle luci in sospensione dello studio di illuminazione Aqua Creations. Una realizzazione scultorea tridimensionale in scala di RZ, il primo modello elettrico a batteria di Lexus, crea un'elegante incarnazione fisica dell'elettricità per un'esperienza visivamente dinamica e interattiva. **Lexus Design Award 2022** porta i sei finalisti e le loro soluzioni per un domani migliore, attenendosi ai tre imperativi del brand: anticipare, innovare e coinvolgere. La collaborazione tra Lexus e gli studenti del **Royal College of Art** di Londra, è infine il terzo polo dell'installazione che esplora il tema dell'evoluzione del trasporto luxury nei prossimi vent'anni".

Steve Benisty

Lexus. Modello 3D del veicolo elettrico RZ. Design di Germane Barnes, nella foto.



Haier Europe. Connect to Extraordinary: esperienza interattiva per sperimentare la domotica del futuro.

HAIER EUROPE. INTELLIGENCE HOUSE

I robot esistono e la casa robotica è una realtà, anche se non ce ne rendiamo conto. Con un clic e la tecnologia risponde alle nostre richieste e interagisce con noi. Haier Europe ce lo racconta con Home Switch Home e i suoi tre brand Haier Candy Hoover.

In più di 1000 mq. si snoda il percorso immersivo ed esperienziale dedicato alla Smart Home. Protagonisti i tre brand internazionali che stanno nelle cucine più innovative. Haier presenta "Connect to Extraordinary" con climatizzatori, frigoriferi e cantine per il vino che assicurano temperatura corretta e giusta umidità. Candy "Simplify your Day" con le lavastoviglie che aiutano a risparmiare tempo e quindi denaro preservando la qualità dei lavaggi. Hoover, con "Quality for Life", propone la lavatrice con svariati cicli di lavaggio e il motore inverter che ottimizza l'utilizzo di acqua e di energia nel rispetto dell'ambiente. Ma la caratteristica fondamentale in più è la possibilità di tenere monitorato ogni device grazie alle funzioni di connettività e all'app hOn. Una app, piattaforma digitale del Gruppo, che è il filo conduttore di tutto il percorso, puntato sull'intelligenza artificiale.

glo™. ARTE POP E DESIGN ESPLOSIVO

Con il linguaggio dell'arte unito al design Sara Ricciardi, top designer della creatività milanese, crea per gloTM Hypernova, sorprendente labirinto dalle molte entrate e uscite che invita a diverse esperienze. E TOILETPAPER raddoppia per gloTM sul tetto.

Hypernova è la esplosiva installazione realizzata dalla designer **Sara Ricciardi** per **glo**™, protagonista dell'area Lounge di Superstudio. Ricciardi invita lo spettatore a compiere un'esperienza in cui natura e tecnologia, unicità e molteplicità coesistono. Un percorso attraverso il quale ciascuno è libero di entrare e uscire dal punto di accesso che preferisce: non esiste una strada corretta da percorrere, un giusto o sbagliato, ma diverse possibilità. Ricciardi richiama così la filosofia del brand che invita a non dover necessariamente scegliere tra due opzioni apparentemente opposte, ma a farle convivere "senza compromessi".

L'esperienza di Hypernova nel suo padiglione indipendente può essere preceduta, o seguita, da una pausa di insolito relax sul tetto dell'Art Point. Anche lo spazio del Roof seguirà infatti la filosofia del "senza compromessi" e sarà curato per **glo**™ da **TOILETPAPER** magazine, il collettivo creativo fondato da Maurizio Cattelan e Pierpaolo Ferrari, ricreando un giardino urbano di forte impatto visivo connesso agli artwork della Radical Pop collection **glo**™ firmata da TOILETPAPER. Uno spazio super pop, aperto ai visitatori tutti i giorni fino alle 21 in cui potersi rilassare dopo una giornata di appuntamenti all'insegna del design.

(Il Roof di Superstudio, con il caratteristico Terzo Paradiso permanente di **Michelangelo Pistoletto**, che fa da cornice all'evento, è stato rivisitato nell'allestimento del lastrico solare a verde e ghiaia, da **Latifolia**).

Sara Ricciardi durante la presentazione di Hypernova per **glo**™.

Sara Ricciardi, designer e creative director

"La natura passa sempre attraverso il confronto dei contrasti.
Il progetto Hypernova, che prende il nome dallla stella,
richiama un vortice che emana una fortissima energia.
Volevo che entrando nella mia installazione
le persone potessero chiedersi
come ritrovarsi in questa complessità."

I NOSTRI MEDIAPARTNER

90+10 ABITARE ARCHDAILY ARCHITONIC
ARTRIBUNE DESIGNBOOM DESIGN ESSENTIA
DEZEEN DIVISIONE CONTRACT DOMUS
EXIBART INTERNI LIVING CORRIERE DELLA SERA
LUCE MATRIX4DESIGN PAMBIANCO DESIGN
PLATFORM TOPYS WU

DESIGN SUPER SHOW. DAL PASSATO AL FUTURO

Vent'anni (più due – che non contano – di pandemia) e dal 2000, anno della nascita di Superstudio Più e del suo contributo pionieristico al Fuorisalone diffuso nei district di Milano ad oggi, sono tutti qui, in questo libro, a raccontare l'evoluzione stilistica tecnologica e comunicazionale del design contemporaneo. Scritto da Gisella Borioli con l'intervento di 70 personalità del settore - architetti, designer, artisti, creativi internazionali - 750 immagini esclusive in 520 pagine, è un panorama esaustivo del cambiamento dell'habitat e della società nel mondo, e una traccia per guardare lontano e anticipare il futuro. Edito da Superstudio Group, si può richiedere a info@superstudiogroup.com

@AT SUPERSTUDIO MAGAZINE è una pubblicazione mensile edita da Superstudio Group.
Direttore responsabile: Gisella Borioli. Grafica: Anna Bergamo.
Redazione: Federica Clari, Silvia Zanni.
Hanno collaborato: Luisa Espanet, Laura Vella, Angus James MacDonald (traduzioni).
Versione digitale aggiornata tutti i giorni on-line: www.at-superstudiomagazine.com
Edizione cartacea scaricabile in pdf dai siti: www.superstudiogroup.com e www.superdesignshow.com
Magazine in italiano e inglese.
Registrato al Tribunale Ordinario di Milano in data 20/12/2017 al numero 368.
Tutti i diritti riservati.
Contatto Redazione: communication@superstudiogroup.com
Superstudio Group - Via Tortona 27 Milano 20144.
Tel +39 02 422501 - info@superstudiogroup.com - www.superstudiogroup.com
Informazioni. Per eventi: info@superstudioevents.com - www.superstudioevents.com
Studi fotografici: info@superstudioset.com